

Atti Dirigenziali

Stato: **PUBBLICATO ATTIVO**

Pubblicazione Nr: **3500/2021**

In Pubblicazione: dal **25/6/2021** al **10/7/2021**

Repertorio Generale: **5141/2021** del **25/06/2021**

Protocollo: **100356/2021**

Titolario/Anno/Fascicolo: **11.15/2021/3**

Struttura Organizzativa: SETTORE STRADE, VIABILITÀ E SICUREZZA STRADALE

Dirigente: TADINI ALESSANDRA

OGGETTO: **CONCESSIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL TRATTO DI PISTA CICLABILE DI COLLEGAMENTO CON IL NUOVO TRATTO PROVENIENTE DAL COMUNE DI BUSSERO LUNGO IL LATO DESTRO DELLA S.P. 120 “SESTO SAN GIOVANNI-BORNAGO” DAL KM. 12+400 CIRCA AL KM. 13+065 CIRCA – COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO**



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Infrastrutture
Settore strade, viabilità e sicurezza stradale

Concessione Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5141 del 25/06/2021

Fasc. n 11.15/2021/3

Oggetto: Concessione per la realizzazione del tratto di pista ciclabile di collegamento con il nuovo tratto proveniente dal Comune di Bussero lungo il lato destro della s.p. 120 "Sesto San Giovanni-Bornago" dal Km. 12+400 circa al km. 13+065 circa - Comune di Pessano con Bornago

IL DIRETTORE

Vista la domanda pervenuta in data 17.5.2021 con Prot. 79322 con cui il **COMUNE DI PESSANO CON BORNAGO** - P. IVA 03064000155, con sede in via Roma n. 31, ha chiesto concessione per l'esecuzione dei lavori di cui all'oggetto;

Dato atto che:

- la L. 56/2014 recante "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" all'art. 1 comma 16 prevede che a partire dal 1° gennaio 2015 il nuovo ente territoriale di area vasta "Città Metropolitana di Milano" subentri alla "Provincia di Milano" e succeda ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi e ne eserciti le funzioni proprie ed attribuite nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno all'Ente;

- al subentro della Città Metropolitana di Milano alla provincia omonima e prima dell'assunzione di nuovi atti organizzativi del nuovo Ente, rimangono in vigore quali riferimenti i Regolamenti e le Direttive assunte dall'Ente sostituito;

- con deliberazione R.G. n. 2/2014 del 22.12.2014, la Conferenza Metropolitana dei Sindaci, in forza del comma 9 dell'art. 1 della L. 56/2014, ha adottato lo Statuto della Città Metropolitana proposta dal Consiglio Metropolitan;

Accertato il versamento dei diritti per spese di istruttoria Concessioni Stradali sul C.C.P. n. 31969207 intestato a "Città metropolitana di Milano" - introiti fondi perduti-servizio tesoreria.

Viste le risultanze degli accertamenti tecnici ed amministrativi esperiti;

Vista la ns. richiesta di integrazione documentale Prot. n. 90939 del 8.6.2021;

Visto il ricevimento degli atti richiesti aventi Prot. n. 99181 del 23.6.2021;

Visto gli artt. 14 (poteri e compiti degli enti proprietari delle strade) - 20 (Occupazione della sede stradale) - 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) - 25 (Attraversamento ed uso della sede stradale) 26 (competenza per le autorizzazioni e le concessioni) - 27 (formalità per il rilascio delle autorizzazioni e le concessioni) - 28 (obblighi dei concessionari di determinati servizi) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto gli artt. dal 30 al 43, dal 64 al 67 e 69 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;

Visto il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, adottato dal Consiglio della Città metropolitana con deliberazione R.G. n. 3/2021 del 10.2.2021;

Visto la Legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" testo vigente;

Vista la Delibera del Consiglio Metropolitan R.G. n. 6/2017 del 18.01.2017 Atti n. 281875\1.18\2016\9 avente ad oggetto: "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano";

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"

Richiamati:

- gli artt. 49 e 51 dello Statuto della Città Metropolitana di Milano in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli articoli 38 e 39 del Testo Unificato del Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi in tema di responsabilità e provvedimenti dei Dirigenti, così come modificato da ultimo con Decreto del Sindaco Metropolitan Rep. Gen. n. 94/2020 del 09/07/2020 Atti n. 122803/2020/1.6/2015/1;
- l'art. 11 comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni della Città metropolitana di Milano, approvato con Delibera del Consiglio metropolitan nella seduta del 18/01/2017 R.G. n. 5/2017;

Visti:

- il Codice di comportamento adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016;

- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città Metropolitana di Milano 2021-2023 (PTPCT 2021-2023), approvato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 70/2021 del 29.03.2021 atti 52104/3.11/2021/2;

- la Direttiva n. 1/2014 del Segretario Generale "Indicazioni per la corretta qualificazione giuridica degli atti amministrativi";

- il Decreto del Sindaco Metropolitano Rep. Gen. n. 72/2021 del 31/03/2021, atti n. 54186/5.4/2021/1, avente ad oggetto: "Decreto di approvazione del PEG 2021-2023";

Dato atto che nell' "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2021-2023" sono stati assegnati gli obiettivi dell'Ente tra i quali è previsto, con riferimento al Centro di Responsabilità ST105 per l' "Area Infrastrutture", l'obiettivo n. 9175 "Autorizzazioni per la mobilità ed il sistema viario";

Richiamata la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza per la Città metropolitana di Milano e nelle Direttive impartite in merito;

Si dà atto che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato a rischio medio dalla Tabella contenuta nell'art. 5 del PTPCT 2021-2023 e che sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne;

Rilevato che:

- il Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/90, è l'Arch. Alessandra Tadini - Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale;

- il Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale ha conferito all'Arch. Stefano Alicchio con Decreto Dirigenziale R.G. n. 8201 del 02.12.2019 e successivo aggiornamento R.G. n. 882 del 07/02/2020 - Fasc. 4.4./2019/24 delega di firma per gli atti e provvedimenti compresi nelle competenze della Posizione Organizzativa "Innovazione tecnologica, autorizzazioni trasporti eccezionali e cartellonistica", fatta eccezione per i predinieghi ed i provvedimenti di diniego per il periodo di durata dell'incarico assegnato;

- l'istruttoria relativa al presente provvedimento è stata effettuata dal Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica, il cui Responsabile è l'Arch. Stefano Alicchio;

Dato atto, altresì, che è stata verificata l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento della Città metropolitana di Milano" adottato con Decreto Sindacale n. 261/2016 del 26/10/2016, in quanto non risultano presentate al Direttore del Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale le comunicazioni scritte previste dagli articoli citati;

Visti gli impegni assunti dal Concessionario, formalmente trasmessi con l'integrazione documentale pervenuto in data 23.6.2021 Prot. n. 99181;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente, nonché dall'art. 14 del "Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi della Città Metropolitana di Milano, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 6/2017 del 18/01/2017, e dall'allegata tabella A;

Con il presente provvedimento rilascia

CONCESSIONE

per l'occupazione di sedime provinciale, richiamando integralmente le premesse che costituiscono parte integrante del provvedimento finalizzato alla realizzazione del tratto di pista ciclabile di collegamento con il nuovo tratto proveniente dal Comune di Bussero.

L'intervento prevede le seguenti opere:

- verrà realizzato il primo tratto di pista in proseguimento alla pista in arrivo da Bussero lungo la banchina sterrata, pertanto il nuovo percorso che avrà larghezza di m. 2,50, verrà realizzato su nuovo cassonetto costituito da:

- riempimento con terreno misto

- cm. 20 di misto di cava compattato

- cassonetto in cls comprensivo di rete elettrosaldata cm. 15 compattato

- cm. 10 di tout venant

- cm. 5 tappeto di usura in bitume

La pista verrà messa in sicurezza dalla circolazione stradale tramite posizionamento di barriera di protezione tipo guard-rail del tipo a norma della legislazione vigente ed in continuazione con quello che verrà posato dal Comune di Bussero, sino alla barriera esistente al quale verrà collegata con apposito modulo di transizione, la nuova barriera verrà posata a non meno di cm. 50 dalla proiezione del nastro della barriera alla linea bianca di delimitazione della carreggiata in sede di banchina, e a distanza non inferiore dalla pista, dalla curva di deformazione dettata dalla scheda tecnica del tipo di barriera.

La nuova barriera verrà posizionata lungo una nuova aiuola delimitata da cordoli in cls, i quali (quelli a delimitazione della carreggiata) avranno a non meno di m. 15,00 uno dall'atra della bocche di lupo per la raccolta delle acque derivanti dalla carreggiata stradale, che saranno collegate a tubazioni che passeranno al di sotto della pista ciclabile che andranno a scaricare nel fossetto di raccolta delle acque posto lato campagna della pista ciclabile.

Sempre sul lato campagna, verrà posizionato impianto di illuminazione pubblica atto ad illuminare sia il percorso ciclabile che la carreggiata stradale. I nuovi pali di illuminazione verranno posizionati ad un interasse di circa m. 30,00 uno dall'atro, pertanto verranno posizionati relativi pozzetti di ispezione e n. 3 polifere in corrugato, uno per il

collegamento dell'impianto di illuminazione pubblica, uno a disposizione, ed uno ad uso esclusivo per gli impianti di Città Metropolitana. Il primo tronco di pista terminerà alla base dell'argine del torrente Molgora, pertanto la pista verrà interrotta con protezione invalicabile tipo new-jersey in cls, e per non meno di m. 20 verrà posizionata tra la pista ed il guard-rail (a distanza adeguata per la curva di deformazione), sistema di protezione invalicabile per impedire lo scavalco del new-jersey.

Pertanto all'inizio della pista in Comune di Bussero e di Pessano con Bornago (rotatoria s.p. 120) verranno installati cartelli di informazione con la scritta pista interrotta all'altezza del torrente Molgora.

Di conseguenza la pista proseguirà con le stesse modalità costruttive subito dopo l'argine est del torrente Molgora, dove anche da questo lato verranno posizionati new jersey e sistema di protezione invalicabile per impedire lo scavalco del new-jersey sempre per non meno di m. 20. Alla fine del guard-rail esistente tramite apposito modulo di transizione, verrà installata nuova barriera di protezione tipo guard-rail del tipo a norma della legislazione vigente. Il nuovo tratto di pista ciclabile andrà a collegarsi al tratto già realizzato al km. 12+940 circa, e la nuova barriera sostituirà la staccionata in legno esistente, che metteva in protezione il tratto di pista già realizzato, pertanto comprenderà mezza rotatoria, cioè la porzione posta a sud est, e verrà interrotta solo in corrispondenza dell'accesso agricolo esistente ed in corrispondenza dell'attraversamento pedonale, a corredo di questi varchi verrà posizionata regolare segnaletica verticale di inizio e fine pista ciclabile, e in modo sfalsato verranno installati paletti dissuasori di attraversamento. Ai limiti dell'attraversamento protetto della rotatoria verranno installati pali di segnaletica verticale illuminati che verranno messi in protezione dietro i guard-rail.

Tutte le opere compreso l'impianto illuminazione pubblica, il taglio dell'erba tra la pista ed il guard rail, e quant'altro oggetto della Concessione, rimarranno in gestione e manutenzione al Comune Pessano con Bornago.

E' vietato in ogni caso il deposito di attrezzi e materiali sulla carreggiata.

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti, salvo quanto non diversamente disposto, durante le ore di completa visibilità, collocando le regolamentari segnalazioni e con la scrupolosa osservanza delle prescrizioni di cui agli artt. 15 (Atti vietati), 20 (Occupazione della sede stradale) e 21 (Opere, depositi e cantieri stradali) del D.Lgs. n. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" ed agli artt. dal 29 al 43 compresi nel D.P.R. n. 495/92 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della Strada" e successive modifiche.

Ogni responsabilità civile e penale, conseguente a cedimenti dei ripristini eseguiti in sede di carreggiata o di banchina stradale, resta a carico del Concessionario fino al collaudo favorevole delle opere.

I lavori dovranno avere inizio entro 120 giorni dal rilascio della concessione e fine entro il 30.6.2022 pena la decadenza della stessa.

Il Concessionario è tenuto a comunicare a mezzo pec al Settore Strade, Viabilità e Sicurezza Stradale, con un preavviso di dieci giorni la data di inizio lavori.

Nei casi in cui occorra l'emissione dell'Ordinanza necessaria all'installazione della segnaletica di cantiere o di chiusura al traffico, prevista dal D.Lgs. 285/92 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modifiche, la comunicazione di cui sopra dovrà essere effettuata con un anticipo di almeno 20 giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori.

Per quanto non previsto nel presente provvedimento valgono le disposizioni di Legge vigenti.

Contro il presente provvedimento è possibile presentare, ai sensi degli artt. 29 - 40 e seguenti del D. Lgs. n.104/2010, ricorso giurisdizionale al T.A.R. e, in alternativa, ai sensi dell'art. 8 e ss. del D.P.R. 1199/71, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine rispettivamente di 60 giorni e di 120 giorni dalla notifica del medesimo.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio on line della Città metropolitana di Milano a cura del Servizio Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni, Trasporti Eccezionali e Cartellonistica.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i

Il Responsabile del Servizio
Innovazione Tecnologica, Autorizzazioni,
Trasporti Eccezionali e Cartellonistica
Arch. Stefano Alicchio